



BASKET. A1

RISULTATI 6ª GIORNATA	
SCAVOLINI KNORR	89 79
DIVARESE ENICHEM	98 79
WIWA VISMARA PHONOLA	108 91
SNAIDERO HITACHI	111 96
ALLIBERT PHILIPS	87 103
ARIMO IPIFIM	90 91
BENETTON PAINI	87 75
ALNO RIUNITE (g sabato)	83 81

CLASSIFICA Philips 10 Scavolini 8 Allibert Enichem Snaidero Wiwa Vismara e Benetton 6 Armo Riunite Hitachi Pains Knorr Ipirim e Varese 4 Alno e Phonola 2

PROSSIMO TURNO Domenica 13 novembre 1988 Philips Benetton Phonola Alno Knorr Snaidero Enichem Scavolini Ipirim Allibert Cantine Riunite Arimo Hitachi Divarese Pains Wiwa Vismara



Oscar sempre da record 52 punti

BASKET. A2

RISULTATI 5ª GIORNATA	
ROBERTS BRAGA	106 93
IRGE TEOREMA	94 91
CARIFE KLEENEX	97 90
VIOLA JOLLY	83 78
SHARP FANTONI	90 88
MARR ANNABELLA	79 78
SANGIORGESE FLODORO	77 80
S BENEDETTO GLAXO	(d t s) 101 98

CLASSIFICA Irge 10 Braga Marr e S Benedetto 8 Carpe Flodoro Viola e Roberts 6 Fantoni Klaxo Kleene e Sharp 4 Teorema Jollycolombani e Annabella 2 Sangiorgese 0

PROSSIMO TURNO Domenica 13 novembre 1988 Fantoni Carpe Annabella Viola Sharp Sangiorgese Jolly San Benedetto Kleenex Marr Flodoro Braga Glaxo Irge Teorema Roberts

Basket. La Philips passa a Livorno, Oscar verso il record, la Scavolini «cucina» la Knorr Milano è sola anche sotto canestro

Continua la fuga solitaria della Philips che ieri è passata anche sul difficile campo dell'Allibert. I milanesi restano soli e imbattuti in vetta alla classifica. Solo i campioni d'Italia della Scavolini che hanno agevolmente regolato la Knorr. Il inseguono la Giornata splendida anche per Oscar che con 52 punti «sfonda» quota 7000 pessima per la Phonola che resta ancora «spenta»

La Fiorentina a meno di trenta punti di vantaggio. Il brasiliano al settimo anno in Italia non ha ancora saltato una sola gara e si fregia di una media carriera superiore ai 30 punti per gara. Se Oscar non sorprende più la vera rivelazione di questa prima fase di «regular season» è la tendenza «corrente» presentata dalla Philips rispetto alle partenze al rallentatore degli anni precedenti. La leadership è solita della squadra di Casalini e frutto di quella politica di rinnovamento che ha saputo ben fondersi con l'esperienza degli intoccabili vecchietti. Ieri se ne è accorta solo malgrado l'Allibert squadra eterna mente sottovalutata ad inizio

stagione ma con la quale debbono poi fare tutti i conti nel finale. I livornesi venivano da tre vittorie consecutive ma la legge dei valori in campo questa volta non ha consentito loro alcuna chance. Buone le prove del solito McAdoo (27 punti) e di Martin (23) in un placabile controllo che ha concesso a Addison un bottino non eccezionale di 21 punti.

Cheselli non deve divenire un alibi. Ieri la Scavolini non ha corso alcun rischio contro l'Allibert. La eco quella pesante dell'Enichem a Varese nella quale sono emersi tutti i limiti dei due nuovi americani di Bucci Alexis e Bimon (16 e 6 punti rispettivamente). La Isaca band ha replicato con Thompson (23) e Vescovi (22) e sui labronici è calata la notte.

PIERFRANCESCO PANGALLO

ROMA. Momenti di gloria nella quinta giornata del campionato di basket. L'han visto i Philips di Milano e Oscar il «bomber» canoc della Snaidero casertana. La prima ha conservato l'imbattibilità nella sempre ostica trasferta livornese contro l'Alli-

bert il secondo ha superato il tetto dei 7000 punti nel torneo incolore. 7013 per l'esattezza grazie ai 52 punti rifilati ieri all'Hitachi e si appresta a dare l'assalto domenica prossima al nono posto assoluto tra i migliori realizzatori del basket italiano occupato da Del-

l'andamento dei risultati di questo inizio di stagione sembra esserci una curiosa solidarietà tra squadre concittadine. Anche ieri alla sconfitta della Virtus ha corrisposto quella dell'altra formazione di Bologna l'Armo che si fa sorprendere in casa dall'Ipi-

Am Torino. Anche Livorno presenta analogo gemellaggio negativo. Alla sconfitta dell'Allibert fa eco quella pesante dell'Enichem a Varese nella quale sono emersi tutti i limiti dei due nuovi americani di Bucci Alexis e Bimon (16 e 6 punti rispettivamente). La Isaca band ha replicato con Thompson (23) e Vescovi (22) e sui labronici è calata la notte.

Maratona di New York. Primo Steve Jones, l'italiano Bettiol alle sue spalle dopo un finale drammatico. Laura Fogli seconda dietro la leggendaria Waitz Un gallese addenta la Grande Mela

Il gallese Steve Jones assente a Seul ha dominato la diciannovesima maratona di New York con una prestazione tecnica notevole che ha sfiorato il primato della gara. A conferma della forza della maratona italiana al secondo posto c'è il veneto Salvatore Bettiol distanziato di 3 21. Laura Fogli seconda dietro a Grete Waitz, ha reso completa la felice giornata azzurra.

«Grande Mela» che aveva sempre trovato assai più difficile l'ultima parte in Central Park che quella iniziale e mediana. Ma il gallese sapeva quel che diceva. Prima del ponte di Queensboro e cioè a metà corsa Steve Jones era con Salvatore Bettiol. I due avevano appena staccato il tanzaniano Gidamsi Shahaniga. Corsa a due? No. Il gallese aveva scelto il ponte con la sua salita spezzagambe per andarsene e sul ponte si è involato. Ha sopportato l'infinita First Avenue sull'East River e la desolazione del Bronx. Ha incrementato il vantaggio senza mai voltarsi e si è rincuorato nel vedere il Central Park a 50 metri dal

raguardo ha levato il pugno destro in un breve cenno di saluto e ha cominciato a godersi la vittoria. La maratona di New York è tremenda con i suoi saliscendi di cui sul ponte di Queensboro battuto dal vento e coperto da una striscia di moquette che non basta a proteggere i piedi dei maratoneti dalla grata che c'è sotto. E dunque la vittoria del britannico ha entusiasmato Orlando Pizzolato che non credeva che si potesse vincere quasi in solitudine con un tempo di 2 ore e 20 minuti. Salvatore Bettiol aveva qualche riva da prendersi soprattutto con Giampaolo Lenzi responsabile della ma-

ratona azzurra che non lo aveva selezionato per i Giochi di Seul. Il ragazzo si è battuto con coraggio accettando un ritmo inferiore di ben quattro minuti al suo limite personale. A Central Park è rimasto vittima di un crampo e sembrava che dovesse cedere il secondo posto all'irlandese John Treacy. Ma è riuscito a riprendere e a salvare quel prezioso piazzamento che si significa anche un bel po' di soldi. Sul traguardo il ragazzo veneto si è messo a piangere travolto dall'emozione. La corsa delle donne non è sfuggita alla norvegese Grete Waitz che a New York ha vinto per la nona volta. Anche qui Italia sul podio grazie a Laura Fogli che ormai nella immensa metropoli e di casa



Il «contingente» italiano alla partenza della maratona

NEW YORK. Aveva rifiutato di partecipare ai Giochi di Seul perché non avrebbe avuto il tempo di presentarsi in condizioni accettabili. In realtà il trentatreenne uomo della Royal Air Force Steve Jones uno dei più grandi maratoneti nella storia di questa tremenda specialità dell'atletica pensava a New York la mara-

tona più bella del mondo e adeguatamente ricca da compensare la fatica e l'impegno di vincirla. Aveva detto prima della corsa che per lui si trattava di arrivare al trentesimo chilometro. «A quel punto non avro problemi». La frase era passata avvertita a Orlando Pizzolato ospite d'onore nella

BREVISSIME
Esparragoza per lo Il venezuelano Antonio Esparragoza si è confermato campione del mondo dei pesi piuma (Wba) battendo a Marsala per ko all'ottava ripresa il panamense José Marmolejo.
Hockey su ghiaccio Risultati Fassa Brunico 4-1 Alleghe Cortina 6-3, Bolzano Milano 4-5, Asiago Merano 13-0, Fiemme Varese 3-5.
Pesilippo out Il Pesilippo Napoli è stato eliminato dalla Coppa dei Campioni di pallanuoto. I campani hanno perduto nei quarti di finale con gli ungheresi del Ferencvaros per 14 a 15.
Campionato francese Risultati Bordeaux Monaco 1-1, Saint Etienne Sochaux 1-2, Nizza Nantes 1-0, Strasburgo Lilla 1-3, Metz Racing Auxerre 1-2, Marsiglia Tolone 1-0, Laval Paris 86 1-2, Lens Coen 5-0, Metz Cannes 2-1, Montpellier Tolosa 1-0.
Maratona di Lisbona Il brasiliano Osorio Silva ha vinto la maratona di Lisbona in 2 20 29 precedendo nell'ordine il portoghese Caeliano e il belga Beris.
Rally d'Australia Lo svedese Ingvar Carlsson su Mazda 323 ha vinto il Rally d'Australia. Alessandro Fiorio su Lancia è stato costretto al ritiro mentre si trovava al comando della corsa.
Giochi del Mediterraneo La dodicesima edizione dei Giochi del Mediterraneo si svolgerà nel 1993 ad Adge in Francia.
Makula fallisce Stefano Makula ha fallito ieri a Porto Ercole (Grosseto) il record di discesa in appena un assetto variabile detenuto da Majorca con 101 metri.
Trial Lo spagnolo Jordi Tarres ha vinto a Torino la gara d'apertura della Coppa del mondo di trial indoor.
Equitazione A Passo Corese (Rieti) Dino Costantini con Felisneo ha vinto il campionato italiano seniores di concorso completo.

Pallavolo. Sconfitta storica per Ravenna: non perdeva da un anno Abdica l'imperatrice Teodora Sul trono si siede la Telcom

GIORGIO BOTTARO
 In una giornata dimezzata a causa le Coppe (4 incontri posticipati a domani tra uomini e donne) tanto battucore e un «dotto» grande così. Sul poker di partite disputate tra i maschi ben tre sono andate al «maledetto» e break Due conferme Ravenna vince sempre al quinto (questa volta su Falconara) così come Agrigento perde invariabilmente (a casa con la Sisley) ed una ripresa Modena e già al secondo tie break vincente (ai danni del preavvicinato Spoleto di Meftisto Pittera) dopo la sconfitta all'esordio. Una pas-

seggiata romantica invece per la Camst sul Mantova (3-0). In attesa dei recuperi in testa alla classifica se la ridono Bologna e le due matricole Treviso (la miliardaria) e Ravenna (la povera). Tra le donne la grande sorpresa della giornata è dell'imperatrice Teodora cui è caduto lo scettro di mano (anche qui al tie break 8-15 6-15 15-10 15-11 e 15-12) davanti alla Telcom Milano. Che fosse l'anno del possibile aggancio dopo le otto lunghe stagioni di fuga (e altrettanti tricolori) molti lo speravano ma che già alla quarta giornata le campionesse d'Europa doves-

Vallelunga L'Alfa 75 lascia la Bmw in panne

VALLELUNGA Gianfranco Brancatelli su Alfa 75 Turbo Evoluzione del Jolly club ha vinto l'ultima prova del campionato italiano velocità turismo di Vallelunga. Jacques Lafitte è stato costretto a fermarsi al box tradito dal motore della sua Bmw. Seguono nella stessa sorte subito dopo da Grouillard Brancatelli già virtualmente vincitore del campionato dalla precedente gara di Imola ha così concluso in disturbato anche questa prova conclusiva del tricolore. Anche a Vallelunga l'Alfa 75 ha dimostrato l'affidabilità e la potenza nelle gare di durata di questo genere.



Ray Sugar Leonard ci riprova

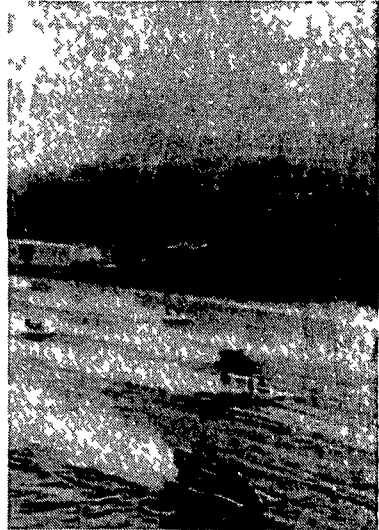
Leonard gioca il 5 sulla roulette di Las Vegas

Ray Sugar Leonard e Thomas Hearn due modi diversi di sfidare la leggenda Stanotte Leonard al frontiera il canadese Donnie Lalonde se vincerà sarà il primo pugile nella storia a conquistare cinque corone mondiali in cinque categorie diverse. Intanto Hearn venerdì notte a Las Vegas è diventato campione dei supermedi per la Wbo battendo James Kinchen. Ma è stata una vittoria molto sofferta.

GIUSEPPE SIGNORI
 «Sugar» Ray Leonard a 32 anni insegue davvero la leggenda. Se stanotte batterà Donnie Lalonde l'impresa sarà doppia: vincerà due mondiali in un solo match (a Las Vegas sul ring del Caesar's Palace) e sarà il primo a detenere sia la corona dei mediomassimi Wbc (detenuta da Lalonde) e quella dei supermedi sempre Wbc (attualmente vacante) e diventerà il primo pugile della storia ad aver conquistato cinque titoli in cinque diverse categorie. Leonard rischia e chiaro Lalonde è un pugile lento ma dal pugno «pesante» con un bel record di 31 vittorie (28 prima del limite) e 2 sole sconfitte. A vantaggio di Ray «Sugar» il fatto che Lalonde sia dovuto scendere sotto le 168 libbre dalle sue abituali

Nevada ha fatto capire di essere ormai terribilmente vulnerabile. L'altra notte a Las Vegas davanti anche ad un Mike Tyson palestinese corrucciato Thomas Hearn ha rischiato un nuovo ko quando nel quarto assalto Kinchen lo ha atterrato con un largo sinistro destro. Torratto in piedi «Hit Man» ha usato il metodo della piovra per immobilizzare il californiano e l'arbitro Mills Lane lo ha lasciato fare invece di chiamarlo in Europa forse Hearn sarebbe stato squalificato. Ad ogni modo il quattro volte campione si è salvato un altro per colui lo ha corso nel sesto round ma alla fine dei dodici preventivi ha dato un verdetto non unanime. Due giudici hanno votato per lui con tre punti di vantag-

gio (115-112) il terzo giudice ha visto un pan (114-114). Per chi scrive Thomas Hearn ha vinto chiaramente perché appartiene sempre ad un altro pianeta pugilistico (anche se non è più l'Hit Man di un tempo) se paragonato alla modestia di James Kinchen che prima del gong in 2 ale si è inginocchiato nel suo angolo per una preghiera come usava Carmen Basilio un vincitore di Robinson Tutava nel combattimento perduto il californiano ha fatto capire di essere una roccia un tipo da evitare quando è possibile. Thomas Hearn (kg 75) ha pertanto strappato a Kinchen (kg 75) il titolo delle Nabl (North American Boxing Federation) per i super medi inoltre sempre per la categoria delle 168 libbre (kg



Sciagura sulla Senna Muore motonauta

Rebulet, di 44 anni e deceduto mentre veniva trasportato in ospedale per le gravissime fratture riportate alla scatola cranica.

Sciagura mortale ieri pomeriggio a Parigi durante una gara di motonautica (nella foto) sulla Senna. Due scafi sono entrati in collisione mentre procedevano a velocità piuttosto sostenute e il pilota francese Philippe Rebulet è deceduto mentre veniva trasportato in ospedale per le gravissime fratture riportate alla scatola cranica.

McEnroe, diamanti ad Anversa Becker soldi a Stoccolma

fare il tris conquisterà definitivamente la racchetta d'oro e di diamanti che ha un valore di un miliardo e quattrocento milioni. La finale è stata però falsata dalle precarie condizioni fisiche di Chesnokov che ha giocato gran parte del incontro con il piede destro malconco. A Stoccolma Boris Becker ha vinto gli Open della capitale svedese battendo in finale il tenista di casa Peter Lundgren per 6-4 6-1 6-1. Il tedesco ha sfoderato un servizio decisamente micidiale ottenendo la sua sesta vittoria quest'anno in un torneo del Grand Prix.

John McEnroe si è aggiudicato il torneo della Comunità Europea di Anversa battendo in finale il sovietico Andrej Chesnokov per 6-1 7-5 6-2. «Supermac» si era già aggiudicato il torneo due anni fa e se riuscirà a fare il tris conquisterà definitivamente la racchetta d'oro e di diamanti che ha un valore di un miliardo e quattrocento milioni. La finale è stata però falsata dalle precarie condizioni fisiche di Chesnokov che ha giocato gran parte del incontro con il piede destro malconco. A Stoccolma Boris Becker ha vinto gli Open della capitale svedese battendo in finale il tenista di casa Peter Lundgren per 6-4 6-1 6-1. Il tedesco ha sfoderato un servizio decisamente micidiale ottenendo la sua sesta vittoria quest'anno in un torneo del Grand Prix.

Pioggia di miliardi sul purosangue Alysheba

Il purosangue americano Alysheba allenato da Jack Von Berg e montato da Chris McCarron, si è imposto a Louisville (Kentucky) nella «Breeders Cup Classic», una delle più prestigiose corse del galoppo statunitense. Alysheba che ha preceduto Seeking the Gold con il miliardo e mezzo del montepremi ha fatto guadagnare sinora ai suoi proprietari oltre otto miliardi e mezzo di lire. Una cifra da autentico record. La «Breeders Cup» potrebbe essere stata però l'ultima corsa per questo purosangue che dopo una corsa d'attesa al centro del gruppo ha allungato decisamente all'imboccatura dell'ultima curva. Dopo aver disteso la falcata ha rimontato negli ultimi settanta metri Seeking the Gold e Waquoit vincendo così di mezza lunghezza.

Il purosangue americano Alysheba allenato da Jack Von Berg e montato da Chris McCarron, si è imposto a Louisville (Kentucky) nella «Breeders Cup Classic», una delle più prestigiose corse del galoppo statunitense. Alysheba che ha preceduto Seeking the Gold con il miliardo e mezzo del montepremi ha fatto guadagnare sinora ai suoi proprietari oltre otto miliardi e mezzo di lire. Una cifra da autentico record. La «Breeders Cup» potrebbe essere stata però l'ultima corsa per questo purosangue che dopo una corsa d'attesa al centro del gruppo ha allungato decisamente all'imboccatura dell'ultima curva. Dopo aver disteso la falcata ha rimontato negli ultimi settanta metri Seeking the Gold e Waquoit vincendo così di mezza lunghezza.

Dinasty al volante: a Miami vince Andretti jr.

(ex campione della F1) Emerson Fittipaldi. L'America no Al inser jr che si era allenato in testa insieme ad Andretti dando vita ad un appassionante duello è uscito di strada con la sua March nel tentativo di superare la Cosworth Lola del vincitore. Andretti è passato a condurre al ventunesimo dei 42 giri previsti ma al ventunesimo Unser lo ha nuovamente superato. Da quel momento e sino al quarantesimo giro i due piloti hanno continuato ad alternarsi in testa.

Michael Andretti figlio d'arte ha vinto a Miami la seconda edizione del «Marlboro Challenge», la classica automobilistica della Formula Indy, battendo su un tracciato reso difficile dalla pioggia il brasiliano Emerson Fittipaldi. L'America no Al inser jr che si era allenato in testa insieme ad Andretti dando vita ad un appassionante duello è uscito di strada con la sua March nel tentativo di superare la Cosworth Lola del vincitore. Andretti è passato a condurre al ventunesimo dei 42 giri previsti ma al ventunesimo Unser lo ha nuovamente superato. Da quel momento e sino al quarantesimo giro i due piloti hanno continuato ad alternarsi in testa.

LO SPORT IN TV

Raido 15 30 Lunedì sport 0 15 Tennis, da Verona
Raido 18 20 Sportsera
Raido 15 30 Hockey su ghiaccio da Canazei. Cavt Brunico Equitazione da Montebelluna 18 45 Tg3 Derby 19 45 Sport regione 22 30 Il processo del lunedì
Tg3 14 Sport News Sportissimo
Capodistria 13 40 Juke box (replica) 19 Juke box (replica) 19 30 Sportime 20 Juke box 20 30 Basket Dallas Detroit 22 30 Sportime Magazine 22 45 Boxe di notte, sintesi di Leonard Hagler, 23 30 Sport spettacolo 3 Boxe, Leonard Lalonde mondiale supermedi e medior assimi Wbc, Mayweather Pazienza mondiale pesi welter jr Wbc (in diretta da Las Vegas)